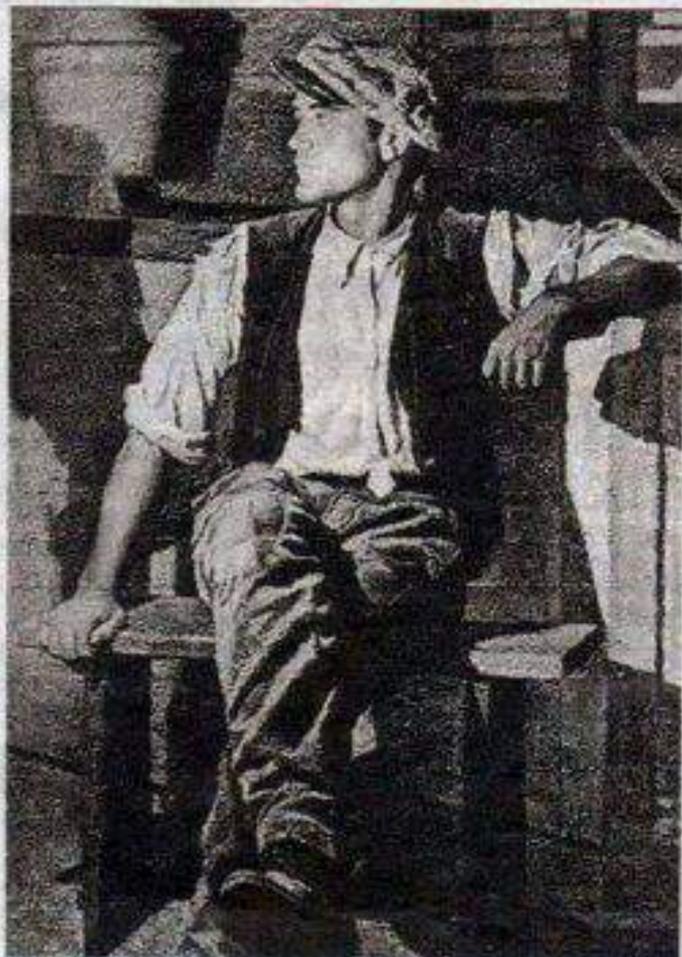


LA RICORRENZA



A sinistra: Andrea Demurtas nel quadro di Brancaleone Cugusi. A destra: oggi, al compimento dei 100 anni

Oggi la festa per i cento anni del modello di Brancaleone Cugusi

► ORISTANO

Una decina d'anni fa si ricordò di lui Vittorio Sgarbi, che lo invitò all'inaugurazione di una mostra su Brancaleone Cugusi da Romana. Andrea Demurtas, in quella occasione, era un ospite speciale: da giovane fu il modello in un quadro dell'artista, "Giovane seduto". Oggi quello che alla fine degli anni 30 era un *giovane seduto* nel quadro di Brancaleone Cugusi, è un lucidissimo signore che compie 100 anni. Andrea Demurtas è nato a Cheremule il 29 novembre del 1913 e oggi vive a Oristano.

Non era un modello di professione, ovviamente. Nel 1941 si arruolò come agente di custodia. Nel corso degli anni lavorò nelle carceri di Pola, Modena, Mamone e Oristano. Nella città dove attualmente vive rimase in servizio sino al 1968.

Il casuale incontro con il mondo dell'arte avvenne tra il 1937 e il 1940 quando posò per un pittore di Romana, Brancaleone Cugusi. «In quella occasione - ricordano i parenti - il pittore chiese ad Andrea di mettersi i vestiti più usati che aveva per la realizzazione del quadro».

Molti anni dopo quell'epi-

sodio fu ricordato in una mostra organizzata per ricordare la figura del pittore e il critico d'arte Vittorio Sgarbi volle accanto a sé il modello rappresentato in uno dei quadri di Brancaleone Cugusi. Un paio di anni fa incontrò nuovamente Sgarbi e gli lasciò una dedica su una copia del quadro "Giovane seduto".

Nel dicembre del 1945 conobbe a Mamone la futura moglie mentre andava a prendere l'acqua alla fonte, e lui le offrì il suo aiuto. Ebbero 10 figli: oggi, ancora in buona salute, Andrea Demurtas festeggerà circondato dall'affetto di 8 figli, 12 nipoti e 5 pronipoti.